

IL CORPO E IL MOVIMENTO /MOTORIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Traguardi formativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA <i>da Raccomandazioni Europee 2018</i>	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
PROFILO IN USCITA <i>da Indicazioni Nazionali</i>	Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.

Esiti Formativi 3 ANNI

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE <i>da Indicazioni Nazionali</i>	Obiettivi di apprendimento e relativi Livelli di competenza/padronanza			
	<i>In via di prima acquisizione</i>	<i>Base</i>	<i>Intermedio</i>	<i>Avanzato</i>
1. Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.	1.1 Maturare condotte che consentano una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.			
	L'alunno solo in situazioni note prova a indossare i principali indumenti con l'ausilio dell'insegnante.	L'alunno in situazioni note inizia a indossare i principali indumenti con l'ausilio dell'insegnante.	L'alunno in situazioni note, prevalentemente in autonomia, inizia a svestirsi e vestirsi dei principali indumenti.	L'alunno in situazioni note, in autonomia, si veste e si sveste dei principali indumenti.
2. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.	2.1 Sperimentare schemi posturali e motori.			
	L'alunno con l'aiuto dell'insegnante si orienta nell'ambiente scuola.	L'alunno si orienta nell'ambiente scuola solo su imitazione e/o indicazione dell'insegnante.	L'alunno si orienta nell'ambiente scuola	L'alunno si orienta con disinvoltura nell'ambiente interno ed esterno alla scuola.
	2.2 Utilizzare semplici riferimenti spaziali negli spostamenti			
	L'alunno solo in situazioni note e guidato inizia a utilizzare semplici riferimenti spaziali negli spostamenti	L'alunno in situazioni note e guidato, se necessario, esegue spostamenti seguendo indicazioni con riferimenti spaziali.	L'alunno, in situazioni note, prevalentemente in autonomia esegue spostamenti seguendo indicazioni spaziali.	L'alunno in autonomia effettua spostamenti sulla base delle indicazioni spaziali date.
3. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e	3.1 Riconoscere le parti del proprio corpo e denominarle			

rappresenta il corpo fermo e in movimento.	L'alunno solo in situazioni note e guidato, inizia a controllare il movimento del proprio corpo in situazioni strutturate.	Su richiesta controlla il movimento del proprio corpo sia in situazioni libere che strutturate.	Controlla il movimento del proprio corpo in situazioni strutturate e se stimolato in quelle libere.	Controlla il movimento del proprio corpo sia in situazioni strutturate che libere.
---------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------

Esiti Formativi 4 ANNI

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE <i>da Indicazioni Nazionali</i>	<i>Obiettivi di apprendimento e relativi Livelli di competenza/padronanza</i>			
1. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.	1.1 Interpretare messaggi provenienti dal proprio corpo			
	L'alunno solo in situazioni note e guidato, inizia a cogliere i segnali del proprio corpo.	L'alunno in situazioni note e guidato, se necessario, inizia a cogliere i segnali del proprio corpo.	L'alunno, in situazioni note, prevalentemente in autonomia, inizia a cogliere i segnali del proprio corpo.	L'alunno anche in situazioni non note, in autonomia, inizia a cogliere i segnali del proprio corpo.
	1.2 Mettere in atto pratiche di tutela della propria salute (igiene personale e alimentazione)			
	L'alunno solo in situazioni note e guidato, inizia a mettere in pratica atteggiamenti di tutela della propria salute.	L'alunno in situazioni note e guidato, se necessario, inizia a mettere in pratica atteggiamenti di tutela della propria salute.	L'alunno, in situazioni note, prevalentemente in autonomia inizia a mettere in pratica atteggiamenti di tutela della propria salute.	L'alunno anche in situazioni non note, in autonomia, inizia a mettere in pratica atteggiamenti di tutela della propria salute.
2. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo... (anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto).	2.1 Controllare gli schemi motori			
	L'alunno solo in situazioni note e guidato, inizia a controllare gli schemi motori di base.	L'alunno in situazioni note e guidato, se necessario, inizia a controllare gli schemi motori di base.	L'alunno, in situazioni note, prevalentemente in autonomia controlla gli schemi motori di base.	L'alunno anche in situazioni non note, in autonomia, controlla gli schemi motori di base.
3. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e	3.1 Riconoscere e rappresentare il proprio corpo			

rappresenta il corpo fermo e in movimento.	L'alunno solo in situazioni note e guidato, inizia a rappresentare il proprio corpo.	L'alunno in situazioni note e guidato, se necessario, rappresenta il proprio corpo nelle sue parti principali (testa, tronco, braccia, gambe).	L'alunno, prevalentemente in autonomia, riconosce la figura umana e rappresenta il proprio corpo nelle sue parti fondamentali.	L' alunno, in completa autonomia, riconosce le parti del corpo e lo rappresenta nelle sue parti fondamentali in situazioni ferme.
---------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Esiti Formativi 5 ANNI

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE <small>da Indicazioni Nazionali</small>	<i>Obiettivi di apprendimento e relativi Livelli di competenza/padronanza</i>			
	<i>In via di prima acquisizione</i>	<i>Base</i>	<i>Intermedio</i>	<i>Avanzato</i>
1. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.	1.1 Adottare pratiche igieniche per la cura di sé			
	L'alunno solo in situazioni note e guidato, inizia a utilizzare gli oggetti di igiene personale e i servizi igienici.	L'alunno in situazioni note e guidato, se necessario, inizia a utilizzare gli oggetti di igiene personale e i servizi igienici.	L'alunno, in situazioni note, prevalentemente in autonomia riconosce e inizia a utilizzare gli oggetti di igiene personale e i servizi igienici.	L'alunno anche in situazioni non note, in autonomia, inizia a utilizzare gli oggetti di igiene personale e i servizi igienici.
2. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo..., (anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto).	2.1 Utilizzare gli schemi motori di base			
	L'alunno solo in situazioni note e guidato, conosce gli spazi ma si muove con insicurezza all'interno di essi. Mostra incertezza nella capacità coordinativa ed è impacciato nella coordinazione dei movimenti.	L'alunno in situazioni note e guidato, se necessario, conosce gli spazi ma si muove con una certa insicurezza all'interno di essi. Mostra qualche incertezza nella capacità coordinativa e nella coordinazione dei movimenti.	L'alunno, in situazioni note, prevalentemente in autonomia, utilizza gli schemi motori di base.	L'alunno anche in situazioni non note, in autonomia, utilizza gli schemi motori di base.
3. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e	3.1 Conoscere a saper rappresentare il proprio corpo			
	L'alunno guidato, inizia a rappresentare il proprio corpo in	L'alunno guidato, se necessario, inizia a rappresentare il proprio	L'alunno, prevalentemente in autonomia, rappresenta il proprio corpo, conoscendone le parti.	L' alunno, in completa autonomia, rappresenta il proprio corpo conoscendone ogni parte.

<p>rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p>	<p>modo incerto, conoscendone le parti essenziali.</p>	<p>corpo, conoscendone le parti principali.</p>		
----------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------	-------------------------------------------------	--	--

PRIMO CICLO

Traguardi formativi

<p>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA <i>da Raccomandazioni Europee 2018</i></p>	<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>
<p>PROFILO IN USCITA <i>da Indicazioni Nazionali</i></p>	<p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.</p>

Esiti Formativi CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE <i>da Indicazioni Nazionali</i>		Obiettivi di apprendimento e relativi Livelli di competenza/padronanza			
		<i>In via di prima acquisizione</i>	<i>Base</i>	<i>Intermedio</i>	<i>Avanzato</i>
<p>1. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti</p>	<p>NUCLEO TEMATICO</p> <p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p>	<p>1.1 Utilizzare diversi schemi motori di base anche in sequenza.</p>			
		<p><i>Obiettivi specifici in forma operativa</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare e utilizzare schemi motori naturali (camminare, saltare, correre, lanciare, afferrare, strisciare, ...) • Eseguire semplici sequenze di movimento • Curare i movimenti dei vari segmenti corporei e una postura corretta 		
		<p>L'alunno, solo in situazioni note e guidato, utilizza diversi schemi motori di base anche in sequenza.</p>	<p>L'alunno, in situazioni note e guidato, se necessario, utilizza diversi schemi motori di base anche in sequenza.</p>	<p>L'alunno, prevalentemente in situazioni note, ma in autonomia, utilizza diversi schemi motori di base anche in sequenza.</p>	<p>L'alunno, anche in situazioni non note e in completa autonomia, utilizza diversi schemi motori di base anche in sequenza.</p>
<p>2. L'alunno sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento</p>	<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p>	<p>2.1 Partecipare alle varie forme di gioco-sport nel rispetto delle regole.</p>			
		<p><i>Obiettivi specifici in forma operativa</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare attivamente ai giochi motori organizzati, anche in forma di gara • Partecipare al gioco rispettando indicazioni e regole 		
		<p>L'alunno, solo in situazioni note e guidato, partecipa alle varie forme di gioco-sport nel rispetto delle regole.</p>	<p>L'alunno, in situazioni note e guidato, se necessario, partecipa alle varie forme di gioco-sport nel rispetto delle regole.</p>	<p>L'alunno, prevalentemente in situazioni note, ma in autonomia, partecipa alle varie forme di</p>	<p>L'alunno, anche in situazioni non note e in completa autonomia, partecipa alle varie forme di</p>

alla futura pratica sportiva.				gioco-sport nel rispetto delle regole.	gioco-sport nel rispetto delle regole.
-------------------------------	--	--	--	----------------------------------------	----------------------------------------

Esiti Formativi CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE <small>da Indicazioni Nazionali</small>	Obiettivi di apprendimento e relativi Livelli di competenza/padronanza				
	NUCLEO TEMATICO	<i>In via di prima acquisizione</i>	<i>Base</i>	<i>Intermedio</i>	<i>Avanzato</i>
1. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	1.1 Coordinare e utilizzare diversi schemi motori, anche combinati tra loro, nel rispetto delle regole.			
		<i>Obiettivi specifici in forma operativa</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● compiere azioni motorie nello spazio in relazione a traiettoria e distanza ● utilizzare correttamente gli indicatori spaziali e temporali ● usare correttamente spazi e attrezzature 		
		L'alunno, solo in situazioni note e guidato, coordina e utilizza diversi schemi motori, anche combinati tra loro, nel rispetto delle regole.	L'alunno, in situazioni note e guidato, se necessario, coordina e utilizza diversi schemi motori, anche combinati tra loro, nel rispetto delle regole.	L'alunno, prevalentemente in situazioni note, ma in autonomia, coordina e utilizza diversi schemi motori, anche combinati tra loro, nel rispetto delle regole.	L'alunno, anche in situazioni non note e in completa autonomia, coordina e utilizza diversi schemi motori, anche combinati tra loro, nel rispetto delle regole.
2. L'alunno sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	2.1 Partecipare attivamente alle varie forme di gioco/sport nel rispetto delle regole.			
		<i>Obiettivi specifici in forma operativa</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● memorizzare azioni e schemi di gioco ● conoscere e rispettare le regole di giochi organizzati sotto forma di gare, staffette, percorsi, marce, danze, ... 		
		L'alunno, solo in situazioni note e guidato, partecipa attivamente alle varie forme di gioco-sport nel rispetto delle regole.	L'alunno, in situazioni note e guidato, se necessario, partecipa attivamente alle varie forme di gioco-sport nel rispetto delle regole.	L'alunno, prevalentemente in situazioni note, ma in autonomia, partecipa attivamente alle varie forme di gioco-sport nel rispetto delle regole.	L'alunno, anche in situazioni non note e in completa autonomia, partecipa attivamente alle varie forme di gioco-sport nel rispetto delle regole.

3. L'alunno utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	3.1 Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.			
		<i>Obiettivi specifici in forma operativa</i>	<ul style="list-style-type: none"> • eseguire i movimenti del saltare, camminare, correre, con diversi tipi di andatura, per esprimere vissuti e stati d'animo • utilizzare in modo creativo la gestualità mimica in diversi contesti comunicativi 		
		L'alunno, solo in situazioni note e guidato, elabora ed esegue semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.	L'alunno, in situazioni note e guidato, se necessario, elabora ed esegue semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.	L'alunno, prevalentemente in situazioni note, ma in autonomia, elabora ed esegue semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.	L'alunno, anche in situazioni non note e in completa autonomia, elabora ed esegue semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

Esiti Formativi CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE <small>da Indicazioni Nazionali</small>		Obiettivi di apprendimento e relativi Livelli di competenza/padronanza			
1. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti	NUCLEO TEMATICO	<i>In via di prima acquisizione</i>	<i>Base</i>	<i>Intermedio</i>	<i>Avanzato</i>
	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	1.1 Eseguire sequenze di movimenti combinati, seguendo indicazioni e regole.			
	<i>Obiettivi specifici in forma operativa</i>	<ul style="list-style-type: none"> • controllare e gestire l'equilibrio statico e dinamico del proprio corpo • applicare diversi schemi motori combinati tra loro, in modalità collaborativa • alternare posture, gesti e movimenti rispetto a un ritmo 			
		L'alunno, solo in situazioni note e guidato, esegue sequenze di movimenti combinati, seguendo indicazioni e regole.	L'alunno, in situazioni note e guidato, se necessario, esegue sequenze di movimenti combinati, seguendo indicazioni e regole.	L'alunno, prevalentemente in situazioni note, ma in autonomia, esegue sequenze di movimenti combinati, seguendo indicazioni e regole.	L'alunno, anche in situazioni non note e in completa autonomia, esegue sequenze di movimenti combinati, seguendo indicazioni e regole.
2. L'alunno utilizza il linguaggio corporeo e motorio per	Il linguaggio del corpo	2.2 Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.			
		<i>Obiettivi specifici in forma operativa</i>	<ul style="list-style-type: none"> • esprimersi con semplici elementi della comunicazione non verbale • interpreta contenuti ed emozioni attraverso il movimento 		

<p>comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche</p>	<p><i>come modalità comunicativo-espressiva</i></p>	<p>L'alunno, solo in situazioni note e guidato, elabora ed esegue semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p>	<p>L'alunno, in situazioni note e guidato, se necessario, elabora ed esegue semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p>	<p>L'alunno, prevalentemente in situazioni note, ma in autonomia, elabora ed esegue semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p>	<p>L'alunno, anche in situazioni non note e in completa autonomia, elabora ed esegue semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p>
<p>3. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco/sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p>	<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p>	<p>3.1 Partecipare attivamente alle varie forme di gioco-sport nel rispetto delle regole</p>			
<p><i>Obiettivi specifici in forma operativa</i></p>		<ul style="list-style-type: none"> • eseguire attività propedeutiche ai principali giochi sportivi, individuali e di squadra • partecipare attivamente ai giochi nel rispetto delle regole • collaborare nei giochi riconoscendo le diversità 			
		<p>L'alunno, solo in situazioni note e guidato, partecipa attivamente alle varie forme di gioco-sport nel rispetto delle regole.</p>	<p>L'alunno, in situazioni note e guidato, se necessario, partecipa attivamente alle varie forme di gioco-sport nel rispetto delle regole.</p>	<p>L'alunno, prevalentemente in situazioni note, ma in autonomia, partecipa attivamente alle varie forme di gioco-sport nel rispetto delle regole.</p>	<p>L'alunno, anche in situazioni non note e in completa autonomia, partecipa attivamente alle varie forme di gioco-sport nel rispetto delle regole.</p>

Esiti Formativi CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA

<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE <small>da Indicazioni Nazionali</small></p>	<p><i>Obiettivi di apprendimento e relativi Livelli di competenza/padronanza</i></p>				
<p>1. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche</p>	<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p>	<p>1.1 Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio e in relazione a sé, agli oggetti, agli altri</p>			
<p><i>Obiettivi specifici in forma operativa</i></p>		<ul style="list-style-type: none"> • Controllare schemi motori e posturali complessi e simultanei • Riconoscere ed eseguire traiettorie, distanze e ritmi esecutivi delle azioni motorie 			
		<p>L'alunno, solo in situazioni note e guidato, riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio e in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>	<p>L'alunno, in situazioni note e guidato, se necessario, riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio e in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>	<p>L'alunno, prevalentemente in situazioni note, ma in autonomia, riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio e</p>	<p>L'alunno, anche in situazioni non note e in completa autonomia, riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio e</p>

				in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
2. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.	Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	2.1 Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita			
		<i>Obiettivi specifici in forma operativa</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Intuire il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute • Riconoscere le regole specifiche per la prevenzione degli infortuni 		
		L'alunno, solo in situazioni note e guidato, assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	L'alunno, in situazioni note e guidato, se necessario, assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	L'alunno, prevalentemente in situazioni note, ma in autonomia, assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	L'alunno, anche in situazioni non note e in completa autonomia, assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
3. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	3.1 Partecipare attivamente alla varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri			
		<i>Obiettivi specifici in forma operativa</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare le regole dei giochi praticati e conseguenti comportamenti corretti • Saper gestire relazioni individuali, di coppia, di gruppo e di squadra 		
		L'alunno, solo in situazioni note e guidato, partecipa attivamente alla varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.	L'alunno, in situazioni note e guidato, se necessario, partecipa attivamente alla varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.	L'alunno, prevalentemente in situazioni note, ma in autonomia, partecipa attivamente alla varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.	L'alunno, anche in situazioni non note e in completa autonomia, partecipa attivamente alla varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.

Esiti Formativi CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE <i>da Indicazioni Nazionali</i>	<i>Obiettivi di apprendimento e relativi Livelli di competenza/padronanza</i>				
1. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	1.1 Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio e in relazione a sé, agli oggetti, agli altri			
		<i>Obiettivi specifici in forma operativa</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● controllare schemi motori e posturali complessi e simultanei ● riconoscere ed eseguire traiettorie, distanze e ritmi esecutivi delle azioni motorie 		
		L'alunno, solo in situazioni note e guidato, riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio e in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	L'alunno, in situazioni note e guidato, se necessario, riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio e in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	L'alunno, prevalentemente in situazioni note, ma in autonomia, riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio e in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	L'alunno, anche in situazioni non note e in completa autonomia, riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio e in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
2. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.	Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	2.1 Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita			
		<i>Obiettivi specifici in forma operativa</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● assumere atteggiamenti di prevenzione per l'incolumità personale e altrui ● conoscere le situazioni di pericolo (fuoco, terremoto, ...) per poter eseguire le prove di evacuazione 		
		L'alunno, solo in situazioni note e guidato, assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	L'alunno, in situazioni note e guidato, se necessario, assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	L'alunno, prevalentemente in situazioni note, ma in autonomia, assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	L'alunno, anche in situazioni non note e in completa autonomia, assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
3. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico	Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	3.1 Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita			
		<i>Obiettivi specifici in forma operativa</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere l'importanza di una corretta alimentazione ● Essere attento alla cura della propria persona, delle cose e degli altri 		

<p>legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p>		<p>L'alunno, solo in situazioni note e guidato, riconosce il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p>	<p>L'alunno, in situazioni note e guidato, se necessario, riconosce il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p>	<p>L'alunno, prevalentemente in situazioni note, ma in autonomia, riconosce il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p>	<p>L'alunno, anche in situazioni non note e in completa autonomia, riconosce il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p>
<p>4. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i></p>	<p>4.1 Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità</p>			
<p><i>Obiettivi specifici in forma operativa</i></p>		<ul style="list-style-type: none"> • Cooperare nel gruppo, confrontandosi lealmente, anche in una competizione con i compagni • Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi 			
<p>L'alunno, solo in situazioni note e guidato, rispetta le regole nella competizione sportiva; sa accettare la sconfitta con equilibrio e vive la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p>		<p>L'alunno, in situazioni note e guidato, se necessario, rispetta le regole nella competizione sportiva; sa accettare la sconfitta con equilibrio e vive la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p>	<p>L'alunno, prevalentemente in situazioni note, ma in autonomia, rispetta le regole nella competizione sportiva; sa accettare la sconfitta con equilibrio e vive la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p>	<p>L'alunno, anche in situazioni non note e in completa autonomia, rispetta le regole nella competizione sportiva; sa accettare la sconfitta con equilibrio e vive la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p>	

Esiti Formativi CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA I GRADO

RAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE <i>da Indicazioni Nazionali</i>		Obiettivi di apprendimento e relativi Livelli di competenza/padronanza				
1. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.	NUCLEO TEMATICO	<i>In via di prima acquisizione</i>	<i>Base</i>	<i>Intermedio</i>	<i>Avanzato</i>	
	<i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i>	1.1 Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra. L'alunno, solo in situazioni note e guidato, realizza poche strategie di gioco, mette in atto i principali comportamenti collaborativi e partecipa in forma passiva alle scelte della squadra.	L'alunno, in situazioni note e guidato, se necessario, realizza alcune strategie di gioco, mette in atto i principali comportamenti collaborativi e partecipa alle scelte della squadra.	L'alunno, prevalentemente in situazioni note, ma in autonomia, realizza diverse strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in maniera attiva alle scelte della squadra.	L'alunno, anche in situazioni non note e in completa autonomia, realizza strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in maniera propositiva alle scelte della squadra.	
2. Riconosce, ricerca e applica a sé stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.	<i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i>	2.1 Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza	L'alunno, solo in situazioni note e guidato dispone, si avvia ad utilizzare e correttamente gli attrezzi e li ripone salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza in modo ancora malcerto.	L'alunno, in situazioni note e guidato, se necessario, utilizza in modo accettabile e ripone abbastanza correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.	L'alunno, prevalentemente in situazioni note, ma in autonomia, utilizza e ripone correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.	L'alunno, anche in situazioni non note e in completa autonomia, utilizza e ripone correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.

Esiti Formativi CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA I GRADO

RAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE <i>da Indicazioni Nazionali</i>		Obiettivi di apprendimento e relativi Livelli di competenza/padronanza			
1. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.	NUCLEO TEMATICO	<i>In via di prima acquisizione</i>	<i>Base</i>	<i>Intermedio</i>	<i>Avanzato</i>
	<i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i>	1.1 Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.			
		L'alunno, solo in situazioni note e guidato sa gestire con difficoltà le situazioni competitive, in gara e non, con poco autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.	L'alunno, in situazioni note e guidato, se necessario, sa gestire in modo ancora poco consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con sufficiente autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.	L'alunno, prevalentemente in situazioni note, ma in autonomia, sa gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.	L'alunno, anche in situazioni non note e in completa autonomia, sa gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con pieno autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.
2. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.	<i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i>	2.1 Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.			
		L'alunno, solo in situazioni note e guidato, si avvia a utilizzare e a correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in poche situazioni sportive.	L'alunno, in situazioni note e guidato, se necessario, utilizza e correla le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in alcune situazioni sportive.	L'alunno, prevalentemente in situazioni note, ma in autonomia, utilizza e correla le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in molte situazioni sportive.	L'alunno, anche in situazioni non note e in completa autonomia, utilizza e correla le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.

Esiti Formativi CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE <i>da Indicazioni Nazionali</i>		Obiettivi di apprendimento e relativi Livelli di competenza/padronanza			
1. È consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.	NUCLEO TEMATICO	<i>In via di prima acquisizione</i>	<i>Base</i>	<i>Intermedio</i>	<i>Avanzato</i>
	<i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i>	1.1 Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.			
		L'alunno, solo in situazioni note e guidato, si avvia a utilizzare e a correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in poche situazioni sportive.	L'alunno, in situazioni note e guidato, se necessario, utilizza e correla le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in alcune situazioni sportive.	L'alunno, prevalentemente in situazioni note, ma in autonomia, utilizza e correla le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in molte situazioni sportive.	L'alunno, anche in situazioni non note e in completa autonomia, utilizza e correla le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.
2. Riconosce, ricerca e applica a sé stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.	<i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i>	2.1 Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.			
		L'alunno, solo in situazioni note e guidato si avvia a decodificare i gesti di compagni e avversari in poche situazioni di gioco e di sport.	L'alunno, in situazioni note e guidato, se necessario, decodifica sufficientemente i gesti di compagni e avversari in alcune situazioni e di gioco e di sport.	L'alunno, prevalentemente in situazioni note, ma in autonomia, sa decodificare i gesti di compagni e avversari in molte situazioni di gioco e di sport.	L'alunno, anche in situazioni non note e in completa autonomia, sa decodificare i gesti di compagni e avversari in ogni situazione di gioco e di sport.
3. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.	<i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i>	3.1 Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.			
		L'alunno, solo in situazioni note e guidato, distribuisce in maniera incerta lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e applica poche tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento	L'alunno, solo in situazioni note e guidato, se necessario, distribuisce in maniera accettabile lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e applica alcune tecniche di controllo respiratorio	L'alunno, prevalentemente in situazioni note, ma in autonomia, è in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare alcune tecniche di controllo respiratorio	L'alunno, anche in situazioni non note e in completa autonomia, è in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tutte le tecniche di controllo respiratorio

		muscolare a conclusione del lavoro.	e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.	e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.	e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.
--	--	-------------------------------------	-------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------